



Presentazione progetto di Bilancio

Lodi, 31 Marzo 2025

BILANCIO AL 31.12.2024

AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI Srl.

26900 LODI – Via G. Piermarini 6/8

Capitale sociale €. 223.473 i.v.

Cod. Fisc. 00791350150 – P.Iva 11875320159

www.afclodi.it E-mail: amministrazione@afclodi.it –
aziendafarmacie@legalmail.it



Indice

Bilancio di Esercizio al 31.12.2024

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'AMMINISTRATORE	Pag. I – XV
2. BILANCIO AL 31.12.2024	
STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, NOTA INTEGRATIVA,	
RENDICONTO FINANZIARIA	Pag. 1 – 40
3. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX. ART. 6 CO.4, D.LSG 175/2016	Pag. 1 – 8
4. RELAZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA	Pag. 1 - 6



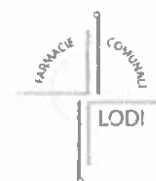
Azienda Farmacie Comunali Lodi Srl a

Sede in Via Giuseppe Piermarini 6/8 – 26900 LODI (LO)

Registro Imprese di Lodi n° 44932/1996

Codice fiscale 00791350150

Capitale sociale € 223.473,00



AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI SRL

Amministratore Unico

Paolo Rossi

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

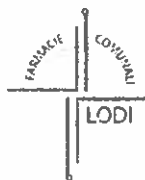
Dott. Mario Beccaria

SINDACI EFFETTIVI

Dott. Costantino Rancati - Dott.ssa Moira Tansini

SINDACI SUPPLENTI

Dott. Angelo Benevento - Dott.ssa Elena Gazzola



Relazione sulla gestione dell'esercizio 2024

Spettabile Socio,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile ante imposte di € 331.994,46 contro i precedenti € 426.756, che, per effetto del risultato dell'area fiscale pari a € 96.654, porta ad un utile netto di € 235.340, contro i precedenti € 304.762.

Il risultato dell'esercizio 2024 registra una diminuzione di € -69.422 rispetto al precedente.

L'anno 2024 è stato caratterizzato da una crescente difficoltà legata alla fluidità del mercato del lavoro della categoria farmacisti, la società ha registrato numerose dimissioni di farmacisti solo in parte integrate con nuove risorse, e per la maggior parte coperte dai liberi professionisti.

Il settore farmaceutico italiano sta vivendo una crisi significativa. Negli ultimi cinque anni, il numero di laureati in Farmacia e Farmacia Industriale è diminuito del 20%, passando dai 5.095 del 2017 a poco più di 4.000 nel 2023. Questo calo, evidenziato nel report di Federfarma su dati AlmaLaurea, rende sempre più difficile per farmacie, catene nazionali e internazionali, nonché per i supermercati che vendono farmaci senza ricetta, reperire personale qualificato.

Nonostante l'elevata domanda di farmacisti, il settore non riesce a mantenere il livello di iscrizioni necessario per garantire un ricambio generazionale adeguato.

Si rileva anche una predisposizione della categoria a scegliere la libera professione a discapito di una posizione da dipendente (soprattutto per le aziende a capitale pubblico).



In questo contesto AFC ha promosso più azioni per sopperire alle dimissioni registrate, nonostante esiti poco soddisfacenti.

Dal 1° marzo 2024 inoltre è entrato in vigore un nuovo modello di remunerazione delle farmacie sui medicinali erogati in regime di convenzione con il SSN. Il criterio per tale nuovo modello, stabilito dalla Legge di Bilancio 2024, è quello del superamento della remunerazione in misura percentuale sul prezzo del farmaco a favore della soluzione prevalente nei Paesi dell'Unione europea, basata su un sistema misto di quote, fisse e variabili, che valorizza l'atto professionale della dispensazione dei medicinali.

La nuova remunerazione aggiuntiva incide negativamente sullo sconto SSN applicato ai fatturati delle farmacie e riducendo il primo margine dell'Azienda.

Si riporta per maggiore comprensione la tabella di confronto fra l'incidenza dello sconto SSN rispetto al fatturato nel corso dell'ultimo triennio:

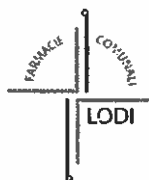
Tabella 1: calcolo % sconto SSN e trattenute su fatturato

Anno	2024	2023	2022
totale ricavi lordi vendite	9.300.811,61 €	8.729.062,97 €	8.607.876,82 €
sconto SSN e trattenute ASL	- 544.362,41 €	- 260.195,97 €	- 244.635,84 €
totale ricavi netti	8.756.449,20 €	8.468.867,00 €	8.363.240,98 €
% incidenza sconti SSN e trattenute	5,85%	2,98%	2,84%

Il 2024 conferma il trend positivo dei fatturati registrati dalla farmacia comunale 3 nonostante non siano stati ancora raggiunti i target pre periodo pandemico.

Nonostante la contrazione degli ingressi, le farmacie comunali 1 e 2 registrano fatturati in lieve aumento

La farmacia comunale 5 conferma invece l'andamento positivo registrando un incremento di fatturato annuo pari al 13% circa migliorando le performance aziendali



A febbraio 2024 l'Azienda ha aderito a "Le Comunalì – Farmacie in rete" la rete contratto delle farmacie comunali di San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Peschiera Borromeo, Crema, Cinisello e Bresso.

L'adesione alla rete ha l'obiettivo di ottimizzare, nell'ambito del gruppo, gli acquisti dei prodotti di farmacia cercando di compensare il calo di margine generato dalla nuova remunerazione aggiuntiva, nonché di condividere nuovi progetti e implementare servizi grazie alle sinergie possibili fra le varie aziende.

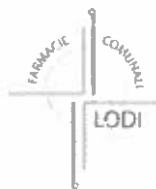
Iniziative sociali

Nell'ambito delle iniziative sociali si annoverano per l'anno 2024:

- Erogazione kit di pronto soccorso alle società sportive, senza scopo di lucro ed oratori;
- Contributo alla Lilt per l'unità mobile per i controlli senologici – evento del 15.10.2024;
- Contributo per la sponsorizzazione dell'evento sportivo promosso da Sporting Lodi;
- Adesione al Banco Farmaceutico.

Investimenti

Nel corso del 2024 non sono stati implementati investimenti, se non la conclusione dei lavori legati allo spostamento degli uffici da via San Bassiano a Via Piermarini.



CONTO ECONOMICO 2024

In aggiunta a quanto contenuto nella Nota Integrativa, in merito a talune componenti reddituali si forniscono le seguenti informazioni.

Valore della produzione.

Il valore della produzione si attesta a complessivi € 9.154.614,05, contro i precedenti € 8.828.968, con un incremento assoluto di € 325.646 (+3,69%).

Tabella 4: suddivisione valore della produzione

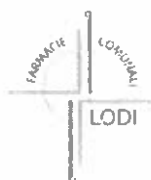
Voce	Causale Ricavi	2024	2023	2022	Variazione 2024 vs 2023	% 2024 vs 2023	Variazione 2023 vs 2022	% 2023 vs 2022
A1	Vendita diretta da banco	8.756.449,00	8.468.867,00	8.363.241,00	287.582,00	3,40%	105.626,00	1,26%
A1	Doppio canale, autocertificazione e altri	103.025,00	126.200,00	120.643,00	-23.175,00	-18,36%	5.558,00	4,61%
A5	Altri ricavi	264.319,69	177.103,00	141.782,00	87.216,69	49,25%	35.321,00	24,91%
A5	Sopravvenienze attive	30.820,16	56.798,00	40.954,00	-25.977,84	-45,74%	15.844,00	38,69%
A	Valore della produzione	9.154.613,85	8.828.968,00	8.666.620,00	325.645,85	3,69%	162.349,00	1,87%

Il valore dei ricavi da vendita diretta (al netto delle trattenute ASL e dei ricavi accessori) si attesta ad € 8.756.449 di cui € 6.010.140,63, pari al 68,64%, derivanti dalla vendita libera non convenzionata con il SSN.

Da quanto sopra si riconferma, anche per l'anno appena passato, il ruolo centrale della Farmacia Comunale 3 che recupera nel 2024 ulteriori circa 127.000 euro di fatturato.

In generale, dal confronto tra l'ammontare dei ricavi caratteristici conseguiti, pari a € 8.756.449, e il costo del venduto, pari a € 5.621.517, emerge un margine commerciale di €. 3.291.106 (il valore è epurato delle voci di acquisto materiale non strettamente legate ai prodotti da farmacia), pari al 37,58%.

Si evidenzia che la contrazione del margine registrata è da ascrivere al nuovo metodo di calcolo della remunerazione aggiuntiva e delle trattenute/sconti su SSN che, come evidenziato in tabella 1, incidono sul primo margine per il 5,85% vs 2,98 dell'anno 2023 con un incremento del 2,87%.

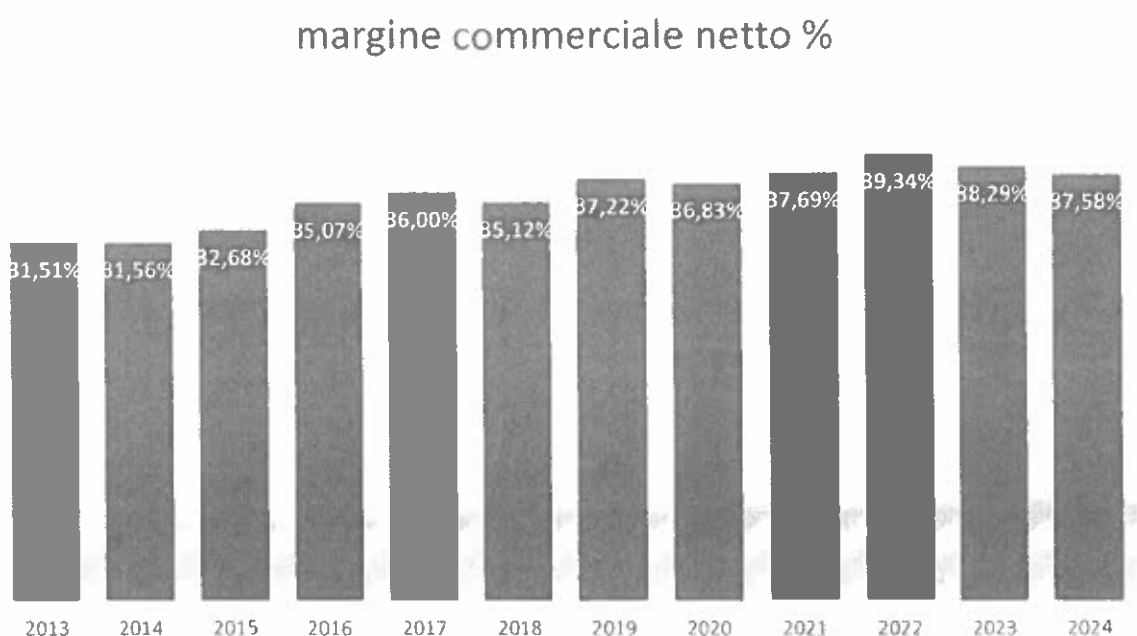


Epurando i margini del 2023 e 2022 dell'incremento generato dagli sconti SSN (ossia allineandoli allo sconto applicato nel 2024) ne deriva che il 2024, in termini di acquisto, ha performato meglio, seppur limitatamente, rispetto ai due anni precedenti.

Tabella 5: confronto margine commerciale netto a parità di incidenza sconti SSN e trattenute

	2024	2023	2022
margine commerciale netto %	37,58%	38,29%	39,34%
margine commerciale netto a parità di incidenza S	37,58%	36,41%	37,40%

Figura 1: grafico andamento del margine commerciale netto



Con riferimento alle voci comprese in A5 si rileva un incremento da € 233.901 del 2023 a € 295.140 del 2024.

Si precisa che i ricavi derivanti dalle campagne di visibilità dei loro prodotti sono rimaste sostanzialmente invariate (148.700 vs 148.267 del 2024), le sopravvenienze attive registrano un incremento da € 34.962 a € 40.087 a seguito del rilascio del fondo rischi ed oneri essendosi chiusa la vertenza oggetto del fondo (rispetto a € 13.000, il fondo ha coperto € 4.000 di spese, i restanti € 9.000 sono stati registrati a sopravvenienza attiva).

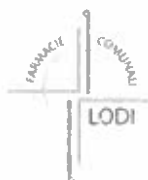


Tabella 6: dettaglio altri ricavi e proventi

A 5) Altri ricavi e proventi

A 5 a) Ricavi e proventi diversi	0.00	295 139.85
20700 - abbuoni attivi	0,00	2,56
20701 - affitti attivi	0,00	25 490,13
20704 - altri ricavi e proventi	0,00	45 545,17
20705 - proventi vari	0,00	15 345,35
20706 - proventi diversi non tassabili	0,00	17 605,53
20712 - ricavi da pubblicità fornitori	0,00	148 700,00
20714 - sopravvenienza attiva gestione ordinaria	0,00	9 266,95
20718 - rimborsi assicurazioni	0,00	2 352,00
20720 - ricavi PagoPa	0,00	12,00
21501 - sopravvenienze attive	0,00	30 820,16

Si conferma il credito di imposta 4.0 registrato anche nel bilancio 2023 e riportato alla voce 20706 – Proventi diversi non tassabili. Non si evidenziano variazioni significative sulle sopravvenienze attive.

Costi della produzione.

Ad integrazione di quanto già indicato nella Nota Integrativa, in ordine a taluni componenti reddituali negativi si precisa quanto segue.

Durante il 2024 sono state acquistate merci destinate alla vendita per complessivi € 5.621.517, valore che tiene conto dei premi su acquisti, sconti e omaggi mentre non include le voci acquisti materiali di consumo, consumo IT, manutenzione, acquisti di cancelleria e stampati, carburanti e lubrificanti autocarri:

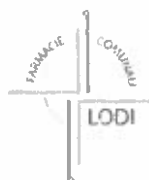


Tabella 7: dettaglio costi materie prime

B 6) Costi mat. prime, sussid. di consumo e merci	0,00	5.635.651,47
20715 - premi su acquisti	0,00	-37.826,09
20716 - sconti su acquisti	0,00	-582,31
20717 - omaggi su acquisti	0,00	-670,30
21600 - acquisti di merci Ditta	0,00	1.788.001,68
21601 - acquisti di merci Grossista	0,00	3.869.514,76
21605 - acquisti di materiali di consumo	0,00	1.201,88
21612 - acquisti di materiali di consumo sanitario	0,00	2.978,00
21613 - materiale di consumo IT	0,00	334,30
21700 - materiali di manutenzione	0,00	9,75
21701 - acquisti di cancelleria e stampati	0,00	11.388,33
21703 - carburanti e lubrificanti autocarri	0,00	1.300,47

epurato dei premi da fornitori per €. 38.977,70 (che riducono i costi di acquisto merci) e la variazione delle rimanenze paria € 156.174 data dalla differenza tra il valore delle rimanenze iniziali (€. 744.291) e quelle finali (€ 900.465), fa sì che il costo del venduto del 2024 sia pari a €. 5.465.343.

Il costo complessivo del personale, ha registrato un forte decremento (- €. 187.949) a seguito delle numerose dimissioni registrate nel corso dell'anno, derivanti dalla situazione peculiare del mercato del lavoro per le figure professionali dei Farmacisti.

Di contro nei costi per i servizi si rileva un aumento considerevole del costo dei liberi professionisti (€ 571.011 vs € 255.239 del 2023) relazionato sia all'aumento delle tariffe applicate (ingenerate dalle difficoltà nel reperire farmacisti dipendenti) sia dal numero di ore di liberi professionisti utilizzate per coprire il servizio delle farmacie.

Si riporta tabella di analisi relativa all'incidenza complessiva del costo del lavoro comprensivo della quota dei liberi professionisti:

Tabella 8: incidenza del costo del lavoro sul fatturato

	2022	2023	2024
incidenza solo dipendenti	18,91%	18,08%	15,95%
incidenza con LP	21,30%	21,05%	22,62%

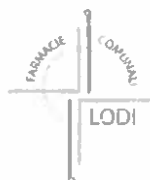


Figura 2: Incidenza del costo del personale dipendente rispetto al fatturato

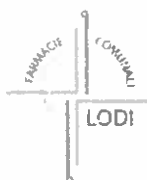


Le spese per servizi registrano un importante incremento, i dettagli sono riportati nella tabella di pag. 32 della nota integrativa al bilancio.

Si evidenzia che nel conto consulenze sono stati registrati i seguenti costi non presenti a bilancio 2023:

- Consulenza per riorganizzazione riassetto amministrativo € 6.615
- Attività di buyer (non più assegnata a collaboratori dipendenti e derivante dalle attività di rete) € 20.000
- Attività marketing (non più assegnata a collaboratori dipendenti) € 7.000
- Attività di gestione esterna selezione del personale € 14.000

Quanto sopra esposto si riflette sulle risultanze dell'esercizio in oggetto che evidenzia un Margine Operativo Lordo (prima degli ammortamenti e delle svalutazioni) positivo per €. 633.093.



Dedotti da detta grandezza gli ammortamenti dell'esercizio pari a €. 329.465, si ottiene un Risultato Operativo Netto di € 303.628.

La gestione finanziaria dell'Azienda ha prodotto un risultato positivo di €. 28.366 dovuto ad interessi attivi bancari €. 34.582 meno €. 6.216 per il pagamento delle quote interessi sul mutuo stipulato per l'acquisto dei locali della ex sede della Farmacia Comunale 3, in via Secondo Cremonesi

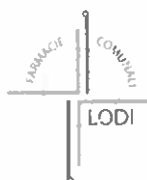
RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE.

I rapporti con Astem spa e il Comune di Lodi, che esercita il controllo su di essa, sono improntati alla massima collaborazione. Si precisa altresì che tutti i rapporti d'affari sono regolati da condizioni e termini in linea con quelli di mercato.

SOCIETA'	CREDITI		DEBITI		COSTI		RICAVI	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Controllante								
Astem Spa	6.264,81	7.759,00	51.114,00	67.464,00	106.635,48	125.224,00	24.350,87	28.416,00
Finanziamento								
Comune di Lodi	0	0	1.701,00	4.070,00	66.776,00	66.296,00	163,68	1.804,00
Totale	6264,81	7.759,00	52.815,00	71.534,00	173.411,48	191.520,00	24.514,55	30.220,00

ALTRE INFORMAZIONI.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si precisa che non si ha nulla da segnalare per quanto riguarda i punti 1-3-4 del sopracitato articolo.



ELENCO DELLE SEDI DELLA SOCIETA'.

Farmacia Comunale 1 - Via San Bassiano 39 - LODI

Farmacia Comunale 2 - Via Cavallotti 23 - LODI

Farmacia Comunale 3 - Viale Savoia 1 - Presso Ospedale Maggiore di Lodi - LODI

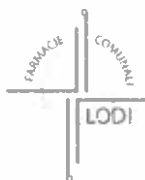
Farmacia Comunale 4 - Viale Pavia 9 – LODI

Farmacia Comunale 5 – Viale Pavia, n° 102 - LODI

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.

Stato patrimoniale e Finanziario

ATTIVO	2.024	PASSIVO	2024
Immobilizzazioni immateriali	780.643	Capitale sociale	223.473
Immobilizzazioni materiali	1.545.292	Riserve	1.748.986
Immobilizzazioni finanziarie	5.400	Utile	235.340
		Mezzi propri \ Patrimonio netto	2.207.799
Attivo fisso	2.331.335	Passiv. Consolidate	613.883
Magazzino	900.465	Passività correnti	1.716.102
Liquidità differite	473.702		
Liquidità immediate	910.995		
Attivo circolante (AC)	2.285.162	Ratei e risconti	134.588
Ratei e risconti	55.875		
Totale attivo \ Capitale Investito	4.672.372	Totale passivo \ Capitale di finanziam.	4.672.372



Conto Economico

	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.154.613,85
Produzione interna	0,00
Valore della produzione operativa	9.154.613,85
Costi esterni operativi (Totale Costi della Produzione - an	7.155.356,13
Valore aggiunto	1.999.257,72
Costi del personale	1.366.164,58
Margine operativo lordo	633.093,14
Ammortamenti e accantonamenti	329.465,07
Risultato operativo	303.628,07
Risultato dell'area accessoria	
Risultato dell'area finanziaria (al netto oneri finanz.)	34.581,73
EBIT normalizzato	338.209,80
Risultato dell'area straordinaria	
EBIT integrale	338.209,80
Oneri finanziari	-6.215,54
RISULTATO LORDO	331.994,26
Imposte differite anticipate	0,00
Imposte sul reddito	96.654,00
RISULTATO NETTO	235.340,26

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

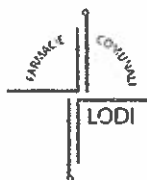
Per la trattazione del punto si rinvia a quanto contenuto nella Nota Integrativa al capoverso dedicato ai “Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio” nel quale è trattata anche l’evoluzione prevedibile della gestione.

Lodi, 31.03.2025

L'Amministratore Unico

✓Paolo Rossi

Documento originale consultabile agli atti della società



Il sottoscritto Paolo Rossi, in qualità di Amministratore, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR n. 445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso ed il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Il sottoscritto, Carabelli Dott. Pierluigi, dichiara che, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, i documenti allegati alla presente pratica sono conformi agli originali presso la società.

Documento originale consultabile agli atti della società

AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI SRL**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIUSEPPE PIERMARINI 6/8 26900 LODI (LO)
Codice Fiscale	00791350150
Numero Rea	LO 680920
P.I.	11875320159
Capitale Sociale Euro	223.473 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio al dettaglio di medicinali soggetti a prescrizione medica (47.73.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ASTEM S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	780.643	871.263
II - Immobilizzazioni materiali	1.545.292	1.751.167
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.400	-
Totale immobilizzazioni (B)	2.331.335	2.622.430
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	900.465	744.291
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	470.385	373.530
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.317	2.731
Totale crediti	473.702	376.261
IV - Disponibilità liquide	910.995	900.816
Totale attivo circolante (C)	2.285.162	2.021.368
D) Ratei e risconti	55.875	60.506
Totale attivo	4.672.372	4.704.304
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	223.473	223.473
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	902.527	902.527
III - Riserve di rivalutazione	400.000	400.000
IV - Riserva legale	60.025	60.025
V - Riserve statutarie	386.434	381.672
VI - Altre riserve	0	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	235.340	304.762
Totale patrimonio netto	2.207.799	2.272.460
B) Fondi per rischi e oneri	-	13.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	559.162	660.538
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.716.102	1.504.653
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.721	69.363
Totale debiti	1.770.823	1.574.016
E) Ratei e risconti	134.588	184.290
Totale passivo	4.672.372	4.704.304

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.859.474	8.595.068
5) altri ricavi e proventi		
altri	295.140	233.901
Totale altri ricavi e proventi	295.140	233.901
Totale valore della produzione	9.154.614	8.828.969
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.635.651	5.209.513
7) per servizi	1.240.846	843.400
8) per godimento di beni di terzi	203.974	188.492
9) per il personale		
a) salari e stipendi	952.582	1.124.784
b) oneri sociali	295.328	329.704
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	118.255	99.626
c) trattamento di fine rapporto	84.505	83.143
e) altri costi	33.750	16.483
Totale costi per il personale	1.366.165	1.554.114
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	329.465	346.443
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	113.126	112.030
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	216.339	234.413
Totale ammortamenti e svalutazioni	329.465	346.443
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(156.174)	28.285
12) accantonamenti per rischi	-	13.000
14) oneri diversi di gestione	231.059	228.787
Totale costi della produzione	8.850.986	8.412.034
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	303.628	416.935
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	34.582	26.888
Totale proventi diversi dai precedenti	34.582	26.888
Totale altri proventi finanziari	34.582	26.888
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.216	17.067
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.216	17.067
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	28.366	9.821
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	331.994	426.756
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	96.654	121.994
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	96.654	121.994
21) Utile (perdita) dell'esercizio	235.340	304.762

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	235.340	304.762
Imposte sul reddito	96.654	121.994
Interessi passivi/(attivi)	(28.366)	(9.821)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	303.628	416.935
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	84.505	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	329.465	346.443
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(5.400)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	408.570	346.443
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	712.198	763.378
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(156.174)	28.285
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(83.944)	(307.299)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	318.185	1.081.137
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.631	(22.675)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(49.702)	(30.191)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(141.919)	273.519
Totale variazioni del capitale circolante netto	(108.923)	1.022.776
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	603.275	1.786.154
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	28.366	9.821
(Imposte sul reddito pagate)	(72.614)	(182.232)
(Utilizzo dei fondi)	(198.881)	78.260
Totale altre rettifiche	(243.129)	(94.151)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	360.146	1.692.003

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.463)	(98.335)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(22.507)	(8.994)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(32.970)	(107.329)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.733)	21.159
Accensione finanziamenti	377	189.478
(Rimborso finanziamenti)	(14.642)	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(300.001)	(350.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(316.999)	(139.363)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.177	1.445.311
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	885.428	1.196.576
Danaro e valori in cassa	15.388	15.200

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	900.816	1.211.776
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	874.149	885.428
Danaro e valori in cassa	36.846	15.388
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	910.995	900.816

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 235.340, contro un utile di euro 304.762 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2024 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Inoltre si precisa che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139 /2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. n. 139 /2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito, in ossequio ai disposti normativi sopra ricordati e con riferimento alle poste di bilancio più significative, vengono analizzati i criteri di valutazione nonché i principi contabili e di redazione adottati che sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e non differiscono da quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare Vi segnaliamo che:

le **Immobilizzazioni immateriali** sono costituite da costi aventi carattere pluriennale e vengono ammortizzati secondo il loro periodo di utilità economica; le poste in esame sono esposte al netto degli ammortamenti cumulati;

le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo storico di acquisto comprensivo delle spese accessorie sostenute per avere la piena disponibilità del bene nonché delle spese incrementative e di ammodernamento;

L'ammortamento è iscritto con separata indicazione sia per le immobilizzazioni immateriali che per quelle materiali ed è stato calcolato secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Licenze	20%
Software	33,33%
Costi di sviluppo	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzatura industriali e commerciali	15%
Robot Farmacia 1, 3 e 5	12,50%
Mobili e arredi	15%
Lavori su beni di terzi Farmacia 3	11,11%
Lavori su beni di terzi Farmacia 5	8,33%
Licenza Farmacia 5	8,33% (*)

(*) la percentuale di ammortamento adottata per la licenza della nuova Farmacia n.5 è stata commisurata ai 144 mesi di durata del contratto di servizio

- Magazzino

Le rimanenze di merci sono state valutate al costo con il metodo F.I.F.O. nel rispetto sia del limite minimo previsto dalla normativa fiscale che dei limiti previsti dalla normativa civilistica.

- Valori numerari

Sono contabilizzati al loro valore nominale e sono riportati al valore di presumibile realizzo.

- Ratei e Risconti

Rappresentano costi comuni a due o più esercizi; sono stati calcolati secondo i consueti criteri di competenza temporale.

- Fondo indennità trattamento fine rapporto

E' calcolato in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e copre tutte le competenze maturate a tale titolo dai dipendenti al 31.12.2024 secondo le norme in vigore.

- Costi, ricavi, oneri e proventi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

ALTRE INFORMAZIONI

(Deroghe ai sensi del 4^ comma, art. 2423 c.c.)

Si precisa che nell'allegato bilancio non si e' proceduto a deroghe ai sensi del 4^ comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 bis c.c. si precisa che non sono stati modificati i criteri di valutazione e, ai sensi dell'art. 2423-ter c.c., non si è proceduto al raggruppamento di voci.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 2424 c.c., non vi sono elementi che ricadono sotto più voci.

INFORMAZIONI RILEVANTI DA FORNIRE IN NOTA INTEGRATIVA:

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139 /2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile la Società si è avvalsa della possibilità di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale (anziché utilizzare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione).

LA CONTINUITA' AZIENDALE (GOING CONCERN)

Nella chiusura del bilancio al 31 dicembre 2024 assume particolare rilievo la verifica del mantenimento delle condizioni di continuità aziendale (*going concern*).

Nel merito, l'articolo 2423-bis del Codice civile, nel comma 1, punto 1), in attuazione della Direttiva comunitaria, recepita dal D. Lgs. 127/1991, prevede che le voci del bilancio vengano valutate nel rispetto del criterio della prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori hanno l'obbligo, ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile, di esporre nella Relazione sulla gestione l'evoluzione prevedibile della stessa, con descrizione dei principali rischi e delle

incertezze in cui la società è esposta. Il bilancio può essere redatto secondo il criterio della continuità solamente se le incertezze non sono considerate significative.

Al contrario, nel caso in cui emergano incertezze significative, l'organo amministrativo dovrebbe esporre, previa analisi approfondita della situazione finanziaria, le programmate politiche gestionali, idonee per superare la temporanea criticità. Con la disciplina del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza sono stati previsti meccanismi e strumenti volti ad aumentare l'efficacia degli interventi di risanamento e di recupero dell'equilibrio economico-finanziario al fine di agevolare i percorsi tesi ad evitare l'insolvenza e, quindi, la non continuazione dell'attività d'impresa.

Al riguardo, assume particolare importanza l'adeguatezza degli assetti amministrativi e contabili organizzativi, con riferimento alla loro specifica utilità per la rilevazione tempestiva della crisi secondo quanto stabilito dall'articolo 2086 del Codice civile.

Pertanto, nella redazione del bilancio 2024, nell'attuale contesto di crisi, si è posta particolare attenzione alla valutazione della capacità dell'impresa di assolvere alle proprie obbligazioni, in un arco temporale minimo di 12 mesi dalla data di bilancio. Per tali attività si è fatto riferimento alle ordinarie disposizioni previste dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1) del Codice civile e al documento OIC 11.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale . I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni . I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando in alternativa al costo specifico, il metodo FIFO.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti,

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.286.243	3.951.814	-	5.238.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	414.980	2.200.647		2.615.627
Valore di bilancio	871.263	1.751.167	-	2.622.430
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	22.506	10.464	5.400	38.370
Ammortamento dell'esercizio	113.126	216.339		329.465
Totale variazioni	(90.620)	(205.875)	5.400	(291.095)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.308.749	3.962.279	5.400	5.276.428
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	528.106	2.416.987		2.945.093
Valore di bilancio	780.643	1.545.292	5.400	2.331.335

Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

€ 780.643 (valore netto)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore netto di euro 780.643, dato dalla differenza tra il valore lordo di euro 1.308.749 ed i relativi fondi di ammortamento per euro 528.106

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali lorde nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Saldo al 01/01 /2024	incrementi	decrementi	Saldo al 31/12 /2024
Lavori su beni di terzi farmacia 3	122.516	-	-	122.516
Lavori su beni di terzi farmacia 5	87.646	-	-	87.646
Altre immobilizzazioni immateriali	11.830	-	-	11.830
Lavori su beni di terzi sede	-	13.766	-	13.766
Software	55.812	8.740	-	64.552
Marchi	1.616	-	-	1.616
Costi di ricerca e sviluppo	18.942	-	-	18.942
Costi impianto e ampliamento	61.880	-	-	61.880
Licenza farmacia 5	926.000	-	-	926.000
Totali	1.286.243	22.506	-	1.308.749

In ossequio al principio Contabile OIC n. 24, tali costi pluriennali non esauriscono la propria utilità nell'esercizio, ma producono benefici economici futuri.

Durante l'esercizio 2021, a seguito dell'apertura della nuova Farmacia 5 presso il Centro Commerciale Coop di Lodi, sono stati iscritti costi di impianto ed ampliamento per euro 61.879,94.

Detta voce comprende anche i costi di progetto e sviluppo di euro 27.443 che sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale. Inoltre sempre durante l'esercizio 2021 sono stati iscritti i relativi interventi effettuati sull'immobile concesso in locazione e la licenza per lo svolgimento dell'attività di euro 926.000,00

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Durante il precedente esercizio 2023, la società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che aveva ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente ed anche in quello precedente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2024 non si è reso necessario effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE € 1.545.292

Le immobilizzazioni materiali lorde ammontano ad € 3.962.279 e sono relative principalmente a fabbricati per € 1.733.310, Terreni per € 241.563, (l'importo riguarda la farmacia di V. Cavallotti 23, l'immobile di Via S. Cremonesi, ex sede Farmacia 3, ora concesso in locazione, i costi di ristrutturazione sostenuti per la Farmacia 1 di Via S. Bassiano n.39 con annessa la sede amministrativa, della Farmacia n.4 di V.le Pavia n.9), attrezzature industriali e commerciali per € 213.060, impianti per €. 631.920, ed altri beni ammortizzabili, riferibili principalmente ad arredi e macchine elettroniche, per € 1.142.426.

Il patrimonio immobiliare dell'Azienda è costituito dai seguenti immobili:

- Immobile di via San Bassiano 39 ove è ubicata la Farmacia comunale n° 1;
- Immobile di via Cavallotti 23 ove è ubicata la Farmacia comunale n° 2;

-Immobile di V. S. Cremonesi 27 concesso in locazione a Istituti SER;

-Immobile di V.le Pavia 9 ove è ubicata la Farmacia comunale n° 4.

Per quanto riguarda gli immobili, nell'anno 2008 si è proceduto alla rivalutazione degli immobili di proprietà ai sensi del DL 185/2008; l'importo della rivalutazione, pari ad € 400.000 è stato iscritto ad incremento del valore degli stessi.

Corrispondentemente il patrimonio netto si è incrementato di una riserva da rivalutazione di € 400.000,00.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.974.873	631.920	207.210	1.137.811	3.951.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	845.159	356.060	169.343	830.085	2.200.647
Valore di bilancio	1.129.714	275.860	37.867	307.726	1.751.167
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	(2)	5.850	4.615	10.464
Ammortamento dell'esercizio	51.999	58.581	12.897	92.861	216.339
Totale variazioni	(51.999)	(58.583)	(7.047)	(88.246)	(205.875)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.974.873	631.920	213.060	1.142.426	3.962.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	897.158	414.643	182.240	922.946	2.416.987
Valore di bilancio	1.077.715	217.277	30.820	219.480	1.545.292

Come detto per le immobilizzazioni immateriali, durante il precedente esercizio 2023, la società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che aveva ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, ed anche nel precedente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

ATTIVO CIRCOLANTE	2024	2023	Variazione 2024/2023
Rimanenze	900.465	744.291	156.174
Crediti	473.702	376.261	97.441
Disponibilità liquide	910.995	900.816	10.179
Totale	2.285.162	2.021.368	263.794

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
900.465	744.291	156.174

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	744.291	156.174	900.465
Totale rimanenze	744.291	156.174	900.465

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo".
La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione nella valutazione dei crediti (art. 2435 bis, comma 8, C.C.)

Crediti

	Anno 2024	Anno 2023	Variazione 2024/2023
Crediti verso clienti entro 12 mesi	391.243	307.299	83.944
Crediti verso controllanti	6.265	-	6.265
Crediti verso Erario	32.881	57.507	(24.627)
Crediti verso Erario oltre 12 mesi	3.316	2.731	585
Crediti diversi	39.997	8.724	31.273
Totale	473.702	376.261	97.441

I Crediti diversi si dettagliano nel seguente modo:

	Anno 2024	Anno 2023	Variazione 2024/2023
Crediti diversi	-	125	(125)
Cauzioni attive	750	750	-
Altri crediti verso controllanti	-	7.759	(7.759)
Ne da ricevere da fornitori	26.414	-	26.414
Credito vs comp. assic. rimborsi	12.585	-	12.585
Credito bonus DL 66/14	247	90	157
Totale	39.997	8.724	31.273

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
910.995	900.816	10.179

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	885.428	(11.279)	874.149
Denaro e altri valori in cassa	15.388	21.458	36.846
Totale disponibilità liquide	900.816	10.179	910.995

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

RISCONTI ATTIVI: sono riconducibili principalmente alle assicurazioni, alla telefonia, al canone di locazione della nuova Farmacia n.5, al canone di locazione della Farmacia n.3 ed ai canoni di manutenzione hardware e software.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	70	(70)	-
Risconti attivi	60.436	(4.561)	55.875
Totale ratei e risconti attivi	60.506	(4.631)	55.875

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	55.875
Totale	55.875

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis c.c. le componenti del patrimonio netto sono le seguenti:

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	F.do ris. immobili	F.do riserva legale	Riserve statutarie	Utili (perdite) portati a nuovo - arrotondamenti euro	Utile (perdita) esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2019	200.000		400.000	60.025	286.208	-	331.614	1.277.847
Destinazione risultato esercizio 2019					31.614		-31.614	-
Distribuz. Dividendo							-300.000	-300.000
Utile dell'esercizio 2020						-	128.051	128.051
Saldo al 31 dicembre 2020	200.000		400.000	60.025	317.822	-	128.051	1.105.898
Destinazione risultato esercizio 2020					28.051		-28.051	
Distribuz. Dividendo							-100.000	-100.000
Conferimento farmacia 5	23.473	902.527						926.000

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	F.do ris. immobili	F.do riserva legale	Riserve statutarie	Utile (perdite) portati a nuovo - arrotondamenti euro	Utile (perdita) esercizio	Totale
Utile dell'esercizio 2021						-	369.977	369.977
Saldo al 31 dicembre 2021	223.473	902.527	400.000	60.025	345.874	-	369.977	2.301.876
Destinazione risultato esercizio 2021					19.977		-19.977	
Distribuzione Dividendo							-350.000	-350.000
Utile dell'esercizio 2022						-	365.821	365.821
riserva arrotond.								-
Saldo al 31 dicembre 2022	223.473	902.527	400.000	60.025	365.851	-	365.821	2.317.697
Destinazione risultato esercizio 2022					15.821		-15.821	
Riserve arrotondamento						1		1
Distribuzione Dividendo							-350.000	-350.000
Utile dell'esercizio 2023						-	304.762	304.762
Saldo al 31 dicembre 2023	223.473	902.527	400.000	60.025	381.672	1	304.762	2.272.460
Destinazione risultato es. 2023					4.762		-4.762	-
distribuzione dividendo							-300.000	-300.000
Arrot. euro						-1		-1
Utile es. 2024							235.340	235.340
Saldo al 31 dicembre 2024	223.473	902.527	400.000	60.025	386.434	-	235.340	2.207.799

Il capitale sociale è stato interamente versato ed è pari ad € 223.473.

A seguito dell'assemblea del 28/05/2024 è stato deliberato un dividendo ai soci di euro 300.000 che è stato interamente pagato durante l'esercizio 2024, così distribuito: Astem spa €. 268.500 liquidato in data 30.07.2024 e Comune di Lodi €. 31.500 liquidato in data 30.07.2024.

In relazione all'origine e possibilità di utilizzazione e distribuibilità si precisa:

	Importo al 31/12/2024	Informazioni aggiuntive ex art. 2427 n.7 bis) c.c.
Riserva sovrapprezzo azioni	902.527	A/B/C
Riserva di rivalutazione	400.000	A/B/C
Riserva legale	60.025	A/ B/C (per la parte eccedente il 20% del c. s.)
Riserve statutarie	386.434	A/B/C

A = aumento di capitale; B = copertura di perdite; C = distribuibile ai soci

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	223.473		-		223.473
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	902.527		-		902.527
Riserve di rivalutazione	400.000		-		400.000
Riserva legale	60.025		-		60.025
Riserve statutarie	381.672		4.762		386.434
Altre riserve					
Varie altre riserve	1		(1)		-
Totale altre riserve	1		(1)		0
Utile (perdita) dell'esercizio	304.762		(304.762)	235.340	235.340
Totale patrimonio netto	2.272.460		(300.001)	235.340	2.207.799

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	13.000	(13.000)

Il fondo rischi ed oneri di euro 13.000,00 accantonato durante l'esercizio precedente per una controversia legale è stato interamente azzerato in quanto la controversia è stata definita prima della formazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
559.162	660.538	(101.376)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	660.538
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	84.505
Utilizzo nell'esercizio	185.881
Totale variazioni	(101.376)
Valore di fine esercizio	559.162

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore di estinzione che coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione nella valutazione dei debiti (art. 2435 bis, comma 8, C.C.).

Vengono commentati di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Descrizione	2024	2023	Variazione 2024 /2023
Debiti verso banche oltre 12 mesi	49.221	63.863	(14.642)
Debiti vs banche entro cs. succ.	18.426	21.159	(2.733)
Acconti da clienti	125.992	125.615	377
Debiti verso fornitori	1.399.322	1.081.137	318.185
Debito vs controllante entro	8.000	67.464	(59.464)
Debiti tributari	33.126	35.004	(1.878)
Debiti vs. Ist. Previdenza	46.800	58.438	(11.638)
Altri debiti	84.436	115.836	(31.400)
Altri debiti oltre l'esercizio successivo	5.500	5.500	-
Totale debiti	1.770.823	1.574.016	196.807

al riguardo vi precisiamo che:

Debiti verso fornitori

Tutti i debiti verso fornitori sono rappresentati da debiti di natura commerciale ed hanno scadenza entro dodici mesi.

Debiti tributari

Si riferiscono alle ritenute effettuate sugli stipendi di dicembre e 13^a mensilità, al debito iva di dicembre ancora da versare all'Erario ed alle ritenute d'acconto del mese di dicembre.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e dipendenti

Tale voce si riferisce agli oneri previdenziali sugli stipendi di dicembre e 13^a mensilità ancora da versare e sui ratei di 14^a.

Altri debiti

Comprende il debito verso i dipendenti per ratei di 14^ mensilità e ferie non godute ed i debiti verso gli istituti di credito.

I debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono pari ad euro 54.721 e sono principalmente relativi alla quota residua del mutuo ed in minor misura a cauzioni passive.

POSTE ULTRAQUINQUENNALI E GARANZIE REALI

Nel presente bilancio è stato iscritto un debito che originariamente aveva durata ultra quinquennale ed è relativo ad un mutuo ipotecario come meglio specificato:

- creditore Banco BPM di Via Polenghi Lombardo 13 Lodi
- importo originario € 560.000
- importo garantito dall'ipoteca € 1.120.000
- quale residuo debito: € 67.647
- valuta del debito: in euro
- bene offerto in garanzia: immobile in Lodi - via S. Cremonesi 27 - piano terra e parte di cantina
- tasso d'interesse: variabile
- tasso applicato a fine esercizio 4,9270%
- periodicità rate: trimestrale
- scadenza ultima rata: 30/06/2028
- la garanzia reale prestata è rappresentata dall'immobile condotto in locazione dall'Istituto SER di Cimino Gaetano

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIA REALE SUI BENI SOCIALI CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE: //

6 BIS) EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO: //

6 TER) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE E TERMINE://

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

RATEI PASSIVI: sono riconducibili principalmente alla Tari, alle spese condominiali, , alle variabili degli stipendi del mese di dicembre, al premio di risultato dei dipendenti.

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI: sono riconducibili alla rilevazione della competenza del credito di imposta maturato ai sensi della legge 178 del 30/12/2020 (bene agevolabile 4.0) per gli anni 2021 - 2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	78.703	(33.338)	45.365
Risconti passivi	105.588	(16.365)	89.223
Totale ratei e risconti passivi	184.290	(49.702)	134.588

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	134.588
Totale	134.588

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita o secondo la maturazione come nel caso degli affitti attivi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, se presenti, sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

In particolare nell'esercizio corrente non si registrano ricavi per operazioni in valuta.

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

Vendite

	2024	2023
Vendite	9.403.836	8.855.264
trattenute e sconti ASL	(544.362)	(260.196)
Totale	8.859.474	8.595.068

Gli sconti ASL rappresentano il contributo sulle vendite effettuate agli assistiti dal SSN, oltre allo sconto di legge, applicato percentualmente in base al prezzo al pubblico del medicinale, che va a favore dell'Assistenza Sanitaria Nazionale. Nel corso dell'esercizio 2024 tale contributo ha inciso per un importo pari ad € 544.362.

Altri ricavi e proventi

E' relativo a introiti per medicinali resi all'Assinde, abbuoni e sconti ottenuti dai fornitori per campagne pubblicitarie, ricavi per affitti attivi, proventi non tassati e sopravvenienze attive.

Nell'esercizio 2024 la voce degli altri ricavi e proventi è stata pari ad euro 295.140 ed è così dettagliata:

Voce	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione 2024/2023
Ricavi da pubblicità fornitori	148.700	148.267	433
Ricavi diversi	15.345	25	15.320
Abbuoni attivi	3	3	-
Ricavi da affitti attivi	25.490	28.771	(3.281)
Sopravv. attive	40.087	34.962	5.125
Ricavi Pago PA	12	36	(24)
Proventi attivi non tassati	17.606	21.837	(4.231)
rimborsi assicurazioni	2.352	-	2.352
altri ricavi e proventi	45.545	-	45.545
Totale altri ricavi	295.140	233.901	61.239

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

COSTI DI PRODUZIONE

La dettagliata ripartizione dei costi di produzione e' già presente nello schema obbligatorio di conto economico. Ad ulteriore specifica:

Costi per servizi(€ 1.240.846)

Il dettaglio dei costi per servizi viene di seguito riportato e presenta un incremento di euro 397.446 rispetto all'esercizio precedente:

Costi per servizi:	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023
COSTI PER ACQUA POTABILE	182	212
CANONI MANUTENZIONE E ASSISTENZA	62.553	25.519
CANONI DI ASSISTENZA SOFTWARE	53.819	109.157
COMPENSO AMMINISTRATORE	12.000	12.000
INPS SU COMPENSO CDA	1.920	2.347
COMPENSO MEMBRI COMMISSIONI SELEZIONATRICI DEL PERSONALE	3.000	1.528
COMMISSIONI POS E CARTA CREDITO	23.877	16.453
CONSULENZA HARDWARE E SOFT. SU CHIAMATA	7.406	4.278
CONSULENZA AZIENDALE	67.274	27.662
CONSULTI TELEMEDICI	7.319	6.367
COSTO INVENTARIO FISICO ANNUALE	7.363	6.296
COMPENSO DPO	5.399	5.399
CONSULENZE VARIE	11.650	4.961
FORMAZIONE E CORSI DIPENDENTI	3.402	3.052
LUCE E FORZA MOTRICE	48.667	54.140
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE BENI DI TERZI		400
MANUTENZIONE AUTOMEZZI	589	472
SPESE NOTARILI E LEGALI	13.989	2.938
COMPENSO ORGANISMO DI VIGILANZA	6.240	6.240
ELABORAZIONE DATI PAGHE	13.274	12.976
SPESE POSTALI	42	342
PREMI DA FORNITORI DIRETTI	- 909	-8.033
PRESTAZIONI PROFESSIONALI FARMACISTI	571.011	255.239
PULIZIE	76.979	85.215
SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	1.799	4.731
RIPARAZIONI E MANUTENZIONI PROPRI BENI	20.297	11.067
RIPARAZIONI E MANUTENZIONI DA ASTEM SPA	3.957	6.391

Costi per servizi:	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023
COSTI PFR RISCALDAMENTO	9.006	7.308
SERVICE ASTEM S.P.A.	78.035	87.000
SERVIZI DOPPIO CANALE	4.363	16.411
SERVIZI DIVERSI	18.646	5.784
ASSICURAZIONI	480	-
CONSULENZA E SERVIZI PER LA SICUREZZA	2.600	2.600
COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	10.920	10.922
SPESE E ONERI BANCARI	13.041	14.282
SPESE CONDOMINIALI	18.101	17.320
COMPENSI A PROFESSIONISTI	360	-
SPESE VARIE	14.035	2.757
SPESE SERVIZI TO GOOD TO GO	307	233
SPESE DI TRASPORTO	1.298	686
ASSICURAZIONI	17.340	-
SPESE TELEFONICHE INDETRAIBILI AL 20%	2.411	2.721
SPESE TELEFONICHE	7.993	-
TRASPORTO VALORI	18.812	18.027
Totale costi per servizi	1.240.846	843.400

Nei costi per servizi sono compresi: Prestazioni professionali per complessivi € 571.011 comprensivi di compensi corrisposti a farmacisti esterni, e compensi pagati a consulenti amministrativi e del lavoro.

Compenso Amministratori e Sindaci o Organismo di Vigilanza (€ 29.162) l'importo considera i compensi percepiti dagli amministratori ed i compensi erogati al Collegio Sindacale ed all'Organismo di Vigilanza.

Contributi previdenziali amministratori (€ 1.920) si riferisce all'importo dei contributi a carico dell'Azienda.

Costi per godimento beni di terzi(€ 203.974)

Nel costi per il godimento di beni di terzi sono compresi: importo di € 118.663 si riferisce al costo sostenuto per la convenzione con l'Ospedale di Lodi.

I canoni di noleggio sono pari ad € 7.163. Durante l'esercizio 2020 è stato sottoscritto un nuovo contratto di leasing della durata di mesi 48 relativo all'acquisto di attrezzatura varia per un valore complessivo di euro 32.640 oltre iva, di cui euro 6.548 di competenza dell'esercizio 2024.

E' stato stipulato con decorrenza 01/11/2021 un contratto di locazione con la Coop Lombardia Soc. Coop. di Milano per l'occupazione dei locali di Lodi, Viale Pavia, dove è stata aperta la nuova farmacia n.5. Nell'esercizio 2024 è stato imputato il canone di competenza di euro 50.000.

Inoltre con decorrenza 01/01/2024 è stato stipulato un nuovo contratto di locazione con Sporting Lodi SSD a.r.l. per l'occupazione degli uffici amministrativi di Via Piermarini 6/8. Nell'esercizio 2024 è stato imputato il canone di competenza di euro 21.600.

Spese per il personale (€ 1.366.165) riguardano principalmente:

Salari e stipendi (€ 952.582) il personale dipendente al 31/12/2024 è composto da 26 dipendenti.

Oneri sociali (€ 295.328)

Accantonamento TFR (€ 84.505)

Altri costi (€ 33.750)

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.15 si precisa che il numero dei dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio 2024 è stato pari a 26 unità. (numero medio 30 unità).

Oneri diversi di gestione(€231.059) riguardano spese di minor rilevanza non comprese nelle categorie di costi precedenti quali spese per quote associative, cancelleria e stampati, imposte deducibili etc. che si dettagliano come segue.

La voce si è incrementata di euro 2.273 rispetto all'esercizio precedente:

Oneri diversi di gestione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE INDEDUCIBILI	29.872	20.777
TASSA CCIAA	1.211	1.757
TRATTENUTE ENPAF	31.972	30.459
IMU	12.226	12.226

Oneri diversi di gestione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023
TRATTENUTE SINDACALI ASL	4.140	6.484
TOSAP AFFISSIONI PUBBLICITA'	10.257	10.257
TARES - TARI	4.550	4.070
IMPOSTE E CONTRIBUTI ANAC SU GARE		1.180
IMPOSTA SOSTITUTIVA BUONI FIDELITY FARMA	7.050	6.679
IMPOSTE E BOLLI REGISTRO LOCAZIONI	602	494
TASSA REGIONALE CONCESSIONE	2.792	2.791
TASSA VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI	359	160
ABBUONI PASSIVI	-	22
ALTRI ONERI DI GESTIONE	734	-
AMMANCHI DI CASSA	-	68
ASSICURAZIONI (*)	-	17.845
ASSOCIAZIONI	6.335	6.214
SPESE PER CANCELLERIA E STAMPATI (*)	-	12.129
CONVENZIONE COMUNE DI LODI	50.000	50.000
EROGAZIONI LIBERALI	4.831	2.556
FURTI E SMARRIMENTI	1.447	-
MULTE	1.340	1.438
OMAGGI SUPERIORI A € 50.00	-	5.895
OMAGGI INF. € 50.00	4.983	232
SPESE DI PUBBLICITA'	56.358	35.053
TOTALE Oneri diversi di gestione	231.059	228.787

(*) per una migliore rappresentazione dei dati di bilancio la voce assicurazioni è stata riclassificata nel B7, mentre la voce della cancelleria è ricompresa nel B6

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	4	6	(2)
Impiegati	22	29	(7)
Operai			
Altri			
Totale	26	35	(9)

Il contratto nazionale di lavoro applicato per i lavoratori dipendenti è il seguente: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Imprese gestite o partecipate dagli Enti Locali, Esercenti Farmacie.

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	22
Totale Dipendenti	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.000	10.920

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni destinati a specifici affari.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.):

Il primo trimestre 2025 ha visto impegnata la Società nella ricerca e selezione di farmacisti e dei Direttori tecnici delle farmacie comunali 3 e 4. Alla data di chiusura del bilancio si rileva l'assunzione del direttore tecnico di farmacia per la farmacia comunale 4.

Nel primo trimestre è stato attivato il contratto di servizio con AMF Cinisello per l'erogazione delle terapie personalizzate (DUP), la sua implementazione sulle farmacie sarà operativa entro settembre dell'anno corrente.

E' partito il progetto di refresh dei layout espositivi delle farmacie che avrà la sua massima espressione nelle attività di restyling della farmacia comunale 3 con la sostituzione del magazzino robotizzato.

Nell'ambito della farmacia 2.0 (Farmacia dei Servizi) sono stati implementati i servizi erogati in partnership con soggetti esterni, la farmacia Comunale 5 ha partecipato al concorso per il bollino rosaverde che identifica uno speciale network di farmacie che si pongono come punto di riferimento per i bisogni dei cittadini, in particolare delle donne.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

Nel rispetto della specifica disciplina in tema di gruppi societari, si riporta di seguito l'apposito prospetto contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di controllo e coordinamento Astem S.p.a., con sede in Lodi, Via Dante Alighieri n. 2, c.f. 00791500150, c.s. €. 5.771.100,00 i.v..

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	27.279.834	27.679.232
C) Attivo circolante	14.101.846	13.399.755
D) Ratei e risconti attivi	33.942	128.454
Totale attivo	41.415.622	41.207.441
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.771.100	5.771.100
Riserve	24.058.442	23.452.057
Utile (perdita) dell'esercizio	1.339.548	1.320.143
Totale patrimonio netto	31.169.090	30.543.300
B) Fondi per rischi e oneri	375.612	405.618
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68.165	64.451
D) Debiti	9.743.949	10.131.223
E) Ratei e risconti passivi	58.806	62.849
Totale passivo	41.415.622	41.207.441

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	4.631.107	4.885.969
B) Costi della produzione	4.323.031	4.736.997
C) Proventi e oneri finanziari	1.041.046	1.185.675
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.574	14.504
Utile (perdita) dell'esercizio	1.339.548	1.320.143

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	235.340
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	235.340
a dividendo	Euro	
a { }	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL, pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non ci sono patrimoni destinati a specifici affari.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE:

Si rileva che con le parti correlate (Astem S.p.A. socio unico), oltre all'operazione di finanziamento della controllante conclusa nel 2021, sono in essere le seguenti operazioni:

- Contratto di service per le attività Amministrative e staff direzionale;
- Contratto assistenza e gestione termica;
- Contratto servizio pulizie.

Il finanziamento concesso dalla controllante Astem S.p.a. che nell'esercizio 2022 era pari ad euro 291.636 durante l'esercizio 2023 è stato interamente restituito.

NATURA ED OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE:

Non si rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 c.c, punto 22 - septies, l'Amministratore Unico propone di destinare l'utile dell'esercizio di euro 235.340 integralmente a riserva straordinaria, in quanto quella legale ha già raggiunto il minimo di legge.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Lodi - Autorizzazione n. 108375 del 28.7.17.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

Il sottoscritto Rossi Paolo, nato a Lodi (LO) il 23/07/62, in qualità di Amministratore, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR n.445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso ed il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Lodi, 29 marzo 2025

L'amministratore unico

 Rossi Paolo

Documento originale consultabile agli atti della società

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016
Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC**

Azienda Farmacie Comunali Lodi s.r.l., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), ed in particolare quale *società in house* ex art. 17 d.lgs. cit., è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016: "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

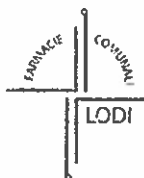
Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse



ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2024; il programma sarà oggetto di revisione e rendicontazione in corrispondenza dell'approvazione dei successivi bilanci di esercizio, salvo che emerga la necessità, in corso di esercizio, di aggiornamento ed implementazione in ragione di eventi straordinari.

1. DEFINIZIONI

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

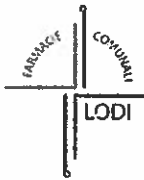
L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze.

Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il



debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni” (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all’art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l’insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l’azienda – pur economicamente sana – risente di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;
- crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

La Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

La Società gestisce n. 5 (cinque) farmacie, ancorché ex Legge 475 / 1968 la gestione delle farmacie comunali costituisca un servizio pubblico locale, il che può connotare la gestione (in alcuni contesti) anche per il supporto alle comunità locali in aree o rioni di non particolare appetibilità commerciale, proprio a favore della fornitura del servizio, nondimeno la gestione stessa si caratterizza per il perseguimento del profitto commerciale, nel rispetto degli standard propri di quest’ultima sul piano tecnico e della salute, nonché delle società a controllo pubblico.

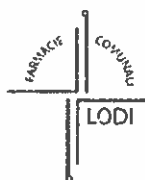
La società inoltre gestisce i servizi infermieristici presso la Farmacia Comunale 5: iniezioni, medicazioni etc..

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L’analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l’analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l’analisi ha ad oggetto la capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l’analisi verifica la capacità dell’azienda di generare un reddito capace di coprire l’insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente di remunerare il capitale.

A fronte dell’analisi di bilancio effettuata la società ha scelto di monitorare gli indici sotto riportati e le relative soglie di allarme indicate:



ROE (Reddito netto/Patrimonio Netto) > 0

ROI (Risultato Gestione Caratteristica/Capitale Investito) > 0

ROS (Risultato Gestione Caratteristica/Fatturato) > 0

CCN (Attività correnti – passività correnti) > - 300.000

3. MONITORAGGIO PERIODICO

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024

1. LA SOCIETÀ'

1. La Società, come da proprio statuto *in house providing* ha come oggetto:

... 3)

1. La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio delle farmacie comunali e ha lo scopo di provvedere in particolare:

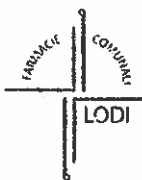
a) all'assistenza farmaceutica da assicurare nei limiti e con le modalità di cui all'art. 28

della legge 23 dicembre 1978 n. 833;

b) alla vendita di medicinali al pubblico;

c) alla vendita di ogni altro prodotto farmaceutico e parafarmaceutico: prodotti omeopatici, prodotti affini ai farmaceutici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, prodotti di erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici ed altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie con il proposito di svolgere una selezione qualitativa in relazione alle esigenze del pubblico e una funzione calmieratrice dei prezzi;

d) ad operare, anche tramite l'impegno dei farmacisti della Società, per favorire una maggiore educazione rispetto all'uso dei prodotti farmacologici ed in particolare per accrescere la sensibilità dei cittadini contro l'abuso o l'uso distorto;



e) alla vendita all'ingrosso ed al minuto di medicinali e parafarmaci agli Enti, mutue, associazioni, istituti, Aziende Speciali, farmacie ed ogni altra organizzazione commerciale che ne faccia richiesta;

f) alla realizzazione, privilegiando la collaborazione con ATS di programmi di medicina preventiva, di informazione e di educazione sanitaria ed ogni altra eventuale attività di servizio;

g) ad erogare servizi o prestazioni a terzi, in coerenza con quanto sopra, previa approvazione da parte del Consiglio Comunale dei relativi indirizzi.

La Società provvede inoltre nell'ambito delle singole farmacie all'esercizio delle attività varie consentite dalla legislazione in vigore con la più assoluta garanzia sulla qualità dei prodotti e delle prestazioni fornite agli utenti.

2. La Società può acquisire e gestire locali per la vendita dei prodotti di cui al precedente comma 1, lettera c).

3. La Società potrà effettuare interventi nel settore dell'assistenza sanitaria, in solidarietà con comunità, collettività o popolazioni, in condizioni di particolare disagio, o bisognose per gravi calamità naturali o per eventi bellici. Tali interventi potranno essere realizzati direttamente, o attraverso il sostegno, anche con atti di liberalità, ad associazioni di solidarietà sociale riconosciute, o nel contesto di iniziative promosse o patrocinate dal Comune di Lodi.

4)

La Società potrà altresì svolgere studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica e finanziaria ad enti pubblici e privati nel settore di cui all'art.3, che siano connessi alle proprie competenze aziendali, compatibilmente con la normativa vigente.

5)

La Società potrà altresì provvedere a tutte le attività connesse con i servizi e le attività, operando in tutto il territorio nazionale, nel rispetto della normativa vigente. A fronte di specifiche deliberazioni di Consiglio Comunale di Lodi, la società potrà essere affidataria di altri servizi pubblici e di attività strumentali nel rispetto della normativa vigente.

6)

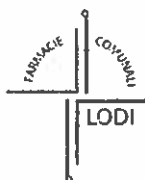
La Società può compiere ogni operazione industriale, commerciale, finanziaria, immobiliare, di servizio e di studio necessaria al perseguimento dei propri fini.

7)

La Società potrà prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia reale, purchè ciò risulti strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale.

8)

Le attività finanziarie dovranno comunque essere svolte in via residuale e non prevalente e non nei confronti del pubblico ed in modo strumentale e funzionale al raggiungimento dell'oggetto sociale.



2. LA COMPAGINE SOCIALE

Il capitale sociale dell'Azienda Farmacie Comunali Lodi srl, pari a €. 223.473,00 è così detenuto: Astem spa con una partecipazione pari al 89,5% e Comune di Lodi con una partecipazione pari al 10,5%.

Si rammenta che ASTEM SpA è controllata dal Comune di Lodi per il 99,22 %.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dall'amministratore unico, Sig. Paolo Rossi, nato a Lodi il 23.07.1962 e domiciliato a Lodi – Via Giovanni Spezzaferri, 6/A, nominato con delibera assembleare in data 24.05.2023, e rimarrà in carica 3 esercizi, sino all'approvazione del bilancio 31/12/2025.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE

Nominati delibera assembleare in data 19/05/2022 e rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Composto da: Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Mario Beccaria, nato a Sant'Angelo Lodigiano il 28/12/1968, domiciliato a Marudo (Lo) in Via Roma, 36, Sindaco effettivo Dott. Costantino Rancati, nato a Spino D'Adda (Lo) il 27/04/1965, residente a Spino D'Adda (Lo) Via Enrico Fermi 14, sindaco effettivo Dott.ssa Moira Tansini, nata a Lodi il 11/12/1967, residente a Lodi, Via Orfino Giudice, 5.

Il Collegio Sindacale cura anche la Revisione Legale dei Conti, come consentito dall'art 3 c 2 DLgs 175 / 2016 per le SRL a controllo pubblico.

5. IL PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2024 è la seguente.

I dipendenti sono in totale n. 26, di cui:

- Quadri: 4
- Impiegati: 22

n. 26 dipendenti sono assunti a tempo indeterminato.

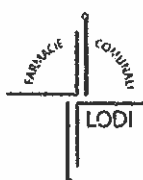
6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6. co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;



- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Definizioni

Il **ROE (Return on Equity)** è uno dei principali e più importanti indicatori di bilancio e segnala la redditività di un'azienda, in termini di risultato netto in rapporto ai mezzi propri (patrimonio netto).

Il **ROI (Return on Investment)**, indicatore altrettanto rilevante, è un utile strumento per valutare la redditività della gestione caratteristica (margine operativo netto) in rapporto al complesso delle attività patrimoniali di cui l'azienda dispone.

Il **ROS (Return on Sales)** evidenzia la redditività della gestione caratteristica (margine operativo netto) in rapporto ai ricavi totali.

Il **Capitale Circolante** è un fondamentale e strategico indicatore di valutazione di equilibrio della liquidità aziendale, con particolare riferimento all'insieme delle risorse destinate al ciclo di acquisto, scorta e vendita; il capitale circolante netto viene calcolato come la somma algebrica tra le attività e le passività correnti: rimanenze, crediti, debiti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, disponibilità liquide in attesa di essere utilizzate (contanti, assegni, liquidità di conto corrente).

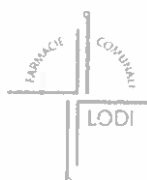
Il rapporto mezzi propri (patrimonio netto) / totale dell'attivo fisso (indice di copertura netto) costituisce un significativo indicatore in materia di solidità patrimoniale, in quanto esso rappresenta il tasso a cui i mezzi maggiormente vincolati all'azienda coprono gli impieghi di analoga durata.

Quanto agli indici di redditività, la soglia di *alert* è posta pari a zero, a segnalare il necessario equilibrio minimo tra ricavi e costi.

Per la liquidità, la soglia di *alert* del CCN, che ben rappresenta la solvibilità aziendale, è posta a - 300.000, in quanto un valore negativo maggiore in valore assoluto potrebbe determinare serie difficoltà nel far fronte ai debiti correnti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

AFC LODI SRL	2024	2023	2022	2021	2020	2019
ROE (Reddito netto / Patrimonio netto)	10,66%	13,41%	15,78%	16,04%	11,58%	25,95%
ROI (Risultato gest. Caratteristica / Capitale Investito)	6,50%	8,86%	9,52%	9,70%	5,88%	12,01%
ROS (Risultato gest. Caratteristica / Fatturato)	3,32%	4,72%	5,87%	7,08%	2,97%	6,45%
Indicatori di solvibilità						
CCN (attivo circolante - passività correnti)	569.060	516.715	509.998	221.158	129.949	354.075
Rapporto tra mezzi propri e attivo fisso	94,70%	86,65%	80,99%	81,15%	56,37%	54,06%



Innanzitutto, rispetto agli indicatori di bilancio presi in considerazione, è rilevante evidenziare che il Capitale Circolante Netto (CCN), migliora il proprio segno positivo (+ 569.060 euro nel 2024, a fronte di + 516.715 euro nel 2023, per il quarto anno consecutivo registra segno positivo e quindi lontano dalla soglia di *alert*); ciò è elemento segnaletico del costante miglioramento della situazione di liquidità, atteso che gli impegni di breve periodo sono ora coperti dalle risorse liquide e / o in grado di divenire liquide del breve termine (crediti e scorte in particolare).

Rispetto ai risultati del 2023, si rileva un lieve contrazione degli indicatori di redditività, in rapporto a grandezze patrimoniali (ROI dal 8,86% al 6,50%; ROE dal 13,41% al 10,66%) e in rapporto a grandezze reddituali (ROS da 4,72% a 3,32%).

Il rapporto tra mezzi propri e attivo fisso evidenzia un'importante crescita passando dal 86,65% del 2023 al 94,70% del 2024 (rappresentativo di significativa solidità patrimoniale).

Per quanto riguarda gli indici di redditività, questi si mantengono comunque ben al di sopra della soglia di Alert.

E' significativo segnalare che il margine di contribuzione subisce una lieve contrazione passando dal 38,29% del 2023 al 37,58% del 2024 dovuta all'entrata in vigore del nuovo modello di calcolo della remunerazione delle farmacie che ha generato una maggiore incidenza degli sconti del SSN e trattenute ASL del 2,87 % rispetto agli anni precedenti.

Si riporta l'indice di rotazione delle scorte nella tabella in calce:

	2024	2023	2022	2021
Indice di rotazione delle scorte	54	52	59	65

7. CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio, condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016, inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Azienda Farmacie Comunalì Lodi s.r.l.

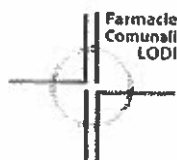
L'Amministratore Unico

✓ Paolo Rossi

Lodi, 31 Marzo 2025

Il sottoscritto Paolo Rossi, nato a Lodi (LO) il 23/07/1962, in qualità di Amministratore, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR n. 445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso ed il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Il sottoscritto, Carabelli Dott. Pierluigi, dichiara che, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, i documenti allegati alla presente pratica sono conformi agli originali presso la società.



Spett.le

Azienda Farmacie Comunali Lodi s.r.l.

All'Amministratore Unico

dott. Paolo Rossi

Attività dell'Organismo di Vigilanza della Azienda Farmacie Comunali Lodi s.r.l., ai sensi del D.Lgs. 231/2001 – Periodo Anno 2024 -

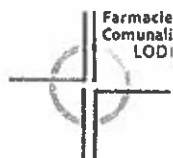
Conformemente alle previsioni del D.Lgs. n. 231/01, l'Amministratore Unico di Azienda Farmacie Comunali Lodi s.r.l. in data 28/12/2021 ha provveduto ad adottare il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal decreto sopra menzionato.

Con delibera del 24 Dicembre 2021, inoltre, l'Amministratore Unico ha nominato l'Organismo di Vigilanza (di seguito "Organismo") monocratico nella persona dell'avv. Marcello Ferrari Chazelat con incarico di durata triennale.

Conformemente al D.Lgs. n. 231/01 e al Modello adottato dalla Società, l'Organismo è chiamato a vigilare affinché i destinatari del Modello, così come individuati in base alle diverse fattispecie di reato ivi indicate, osservino tutte le prescrizioni e le procedure in esso descritte. Inoltre, l'Organismo è chiamato a verificare i risultati raggiunti con l'applicazione del Modello in ordine alla prevenzione di reati, valutando e ponendo all'attenzione degli organi societari preposti la necessità o, più semplicemente, l'opportunità di adeguare il Modello a norme sopravvenute, a mutamenti nel tempo dell'attività della Società o a esigenze aziendali non previste e disciplinate dal Modello. A tale scopo l'Organismo presenta all'Amministratore Unico annualmente una relazione contenente, oltre a specifiche informazioni in ordine alle attività di vigilanza svolte, anche una valutazione sull'applicazione e sull'adeguatezza del Modello rispetto alle prescrizioni del Legislatore ed eventuali proposte di adeguamento alla situazione desiderata e le azioni necessarie per la concreta implementazione delle stesse.

A questi compiti si aggiungono anche quelli relativi alla prevenzione amministrativa della corruzione previste nella legge 6 novembre 2012, n. 190 e delineate nel dettaglio e integrate nella Delibera Anac n. 7 del 17 gennaio 2023 - *Piano Nazionale Anticorruzione 2022*, nella Delibera Anac n. 605 del 19 dicembre 2023 - *Aggiornamento 2023 PNA 2022* e nella Delibera Anac n. 1134 dell'8 novembre 2017 - *Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in*

Azienda Farmacie Comunali Lodi SRL
26900 LODI – Via San Bassiano, 39 – Tel.0371 0988888 – Fax 0371 0988899
Capitale sociale €223.473 i.v. - C.F. 00791350150 - P.IVA 11875320159 – Numero REA LO-680920
www.afclodi.it – email: info@afclodi.it PEC : aziendafarmacie@legalmail.it



materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

L'Organismo di Vigilanza di AFC Lodi oltre alle funzioni affidate e riportate sopra, dunque, deve svolgere anche le seguenti funzioni di controllo: a) attestare gli obblighi di pubblicazione; b) ricevere le segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte del RPCT; c) verificare la coerenza tra gli obiettivi assegnati, gli atti di programmazione strategico-gestionale e di performance, ove presenti, e quelli connessi all'anticorruzione e alla trasparenza; d) il potere di richiedere informazioni al RPCT ed effettuare audizioni di dipendenti.

La presente relazione annuale illustra le attività espletate dall'Organismo dal 01/01/2024 fino alla data del 31/12/2024. Nel corso del periodo in esame l'OdV ha svolto la propria attività presso la sede della Società (o in videoconferenza).

In tale periodo l'Organismo ha tenuto alcuni incontri con interlocutori qualificati ed ha svolto le sue attività istituzionali (13/03/- 30/05/ - 06-/06 - 30/10/2024). Di seguito si illustrano i risultati di tali attività.

1. Le attività svolte dall'Organo di Vigilanza

Nel periodo di riferimento l'attività che ha richiesto maggiore attenzione da parte dell'Organismo di Vigilanza è stato l'allineamento (con l'ausilio dell' RPCT - dott. Boggi - e del consulente incaricato di predisporre il piano di prevenzione della corruzione) del *Modello integrato di organizzazione, gestione e controllo e di prevenzione della corruzione di AFC Lodi ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 e della l. 190/2012*, in particolare tenendo conto dell'adozione del nuovo *Piano nazionale anticorruzione 2022* e del successivo *Aggiornamento 2023 al PNA 2022* e dell'aggiornamento del modello 231/01 approvato con determina del 26.06.23 n.13.

I nuovi indirizzi dell'Anac hanno, infatti, riformulato i metodi di individuazione e di monitoraggio dei processi a rischio e hanno richiesto un lavoro di individuazione e di segnalazione dei contenuti da aggiornare. In particolare si è tenuto conto delle misure di semplificazione che il nuovo Piano ha adottato, che permettono agli enti con un numero di dipendenti inferiore alle 50 unità di adottare metodi e strumenti maggiormente adeguati a strutture organizzative di questa entità.

Il lavoro di individuazione e di segnalazione dei contenuti da aggiornare è stato svolto in stretto coordinamento con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e ha previsto alcune fasi di confronto. Tali fasi hanno portato all'introduzione di un canale di segnalazione interno, al fine di adeguare le procedure di AFC Lodi alle norme sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali (il c.d. whistleblowing), contenute nel d.lgs. del 10 marzo 2023, n. 24, in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937.

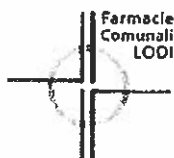
In via generale, l'aggiornamento del Modello ha permesso anche una complessiva valutazione dell'adeguatezza e della coerenza del Modello adottato da parte dell'Organismo di Vigilanza. La ricognizione sui protocolli organizzativi

Azienda Farmacie Comunali Lodi SRL

26900 LODI - Via San Bassiano, 39 - Tel.0371 0988888 - Fax 0371 0988899

Capitale sociale €223.473 i.v. - C.F. 00791350150 - P.IVA 11875320159 - Numero REA LO 680920

www.afclodi.it - email: info@afclodi.it PEC : azendafarmacie@legalmail.it



societari, condotta in stretta collaborazione con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, e altre figure apicali (dott.ssa Quaini) ha fatto emergere una loro complessiva efficacia alla prevenzione dei reati indicati nel Modello 231 e coerenza temporale rispetto alle finalità del d.lgs. n. 231/2001.

La ricognizione ha permesso anche di verificare la ragionevole aderenza tra i protocolli ed i comportamenti dei soggetti aziendali: non ci sono state segnalazioni relativamente alla commissione di reati né si è riscontrata la necessità di intervenire da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Relativamente alle attività di controllo in funzione di prevenzione amministrativa della corruzione affidate all'Organismo di Vigilanza dalla legge n. 190/2012 e contenute all'interno del Modello integrato, non sono state registrate violazioni né relativi agli obblighi di pubblicazione né relativi alle misure organizzative di prevenzione della corruzione. Come è possibile verificare nelle tabelle di attestazione del rispetto degli obblighi di pubblicazione, presenti sul sito della società, gli obblighi di pubblicazione risultano correttamente adempiuti e sono rispondenti alla tabella degli obblighi presenti all'interno del Modello integrato.

Non sono pervenute, inoltre, segnalazioni aventi ad oggetto casi di mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'analisi del rischio corruttivo e le misure organizzative che sono state individuate all'interno del Modello integrato sono coerenti con la prevenzione della corruzione e i flussi informativi atti all'adempimento degli obblighi di pubblicazione risultano rispettati e correttamente eseguiti.

Costante risulta anche la vigilanza del Collegio Sindacale.

Tale quadro appena descritto non ha mai portato l'Organismo di Vigilanza ad utilizzare i poteri di richiedere informazioni al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza o di organizzare audizioni di dipendenti a lui conferiti dalla legge.

Come da prassi è stata sentita l'RSPP dott.ssa Ing. Brunilde Cornalba con la quale ha effettuato un'analisi approfondita partendo dal Verbale della Riunione Periodica sulla sicurezza ex art. 35 D. Lgs. 81/2008, in attesa della nuova relazione periodica per il 2024. Nel complesso, l'attività della Società è risultata adeguatamente presidiata; l'Rspp ha confermato la formazione del personale e dei preposti (i direttori delle unità); I d.p.i. sono stati consegnati con sottoscrizione attestante la ricezione; gli impianti delle cinque unità sono costantemente mantenuti; nell'ultimo periodo sono stati robotizzati due nuovi magazzini. L'RSPP non ha segnalato criticità particolari, né attività particolari.

L'OdV ha mantenuto alta l'attenzione sui temi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il monitoraggio è stato svolto in collaborazione con l'RSPP tramite analisi dei requisiti ex art.30 D.lgs. 81/08.

Con riferimento alla fornitura delle mascherine nel 2020, risultate poi non a norma, è stato riferito che in data 25/01/2024 la Procura ha richiesto l'archiviazione della denuncia posta da AFC Lodi e non vi è stato più seguito sulla base della relazione dell'Avv. Apicella che ha caldamente sconsigliato di procedere con una opposizione alla

Azienda Farmacie Comunali Lodi SRL

26900 LODI – Via San Bassiano, 39 – Tel.0371 0988888 – Fax 0371 0988899

Capitale sociale €223.473 i.v. - C.F. 00791350150 - P.IVA 11875320159 – Numero REA LO-680920

www.afclodi.it – email: info@afclodi.it PEC : aziendafarmacie@legalmail.it



archiviazione, non ravvisando margini sufficienti.

Whistleblowing

Ai sensi del D.Lgs. 24/2023 la Società ha adottato un canale dedicato a garanzia della riservatezza del segnalante: <https://afclodi.trasparenza.com/signaling> (Trasparenza).

La procedura adottata dalla Società indica le modalità di gestione di tali segnalazioni.

Nel corso del 2024 non sono pervenute segnalazioni di rilevanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Conclusioni

Sulla base delle verifiche ed attività eseguite l'OdV ritiene di poter fornire all'Amministratore Unico le seguenti indicazioni e valutazioni:

- Il piano di attività dell'OdV previsto per il periodo Gennaio - Dicembre 2024 è stato sostanzialmente rispettato.
- L'Organismo sottolinea sempre l'importanza di una organica formalizzazione di ruoli e responsabilità a tutti i livelli e per tutte le aree aziendali, rilevante sia in quanto presupposto di coerenza del Modello adottato secondo il D.lgs 231/2001, sia in ordine al raggiungimento ed al mantenimento di livelli di conformità organizzativa adeguati agli standard dei sistemi certificabili in materia di qualità dei processi e dei prodotti, di sicurezza del lavoro e dell'ambiente.
- L'OdV ha ricordato alla Società di dar comunicazione ai dipendenti e fornitori dell'aggiornamento del Modello 231/01, raccomandando altresì di proseguire con la costante formazione sia in materia di d.lgs. 231/01 che in tema di Whistleblowing.

Suggerimenti per il miglioramento e l'aggiornamento del Modello

- Nel complessivo quadro d'intervento normativo, il legislatore ha operato alcune modifiche al catalogo dei reati presupposto di cui al d.lgs. 231/01, inserendone tra gli stessi come da prospetto seguente:

▪ Modifica	▪ Descrizione	▪ Impatto 231	▪ Rif. normativo
▪ Legge 8 agosto 2024, n.	▪ Introduzione del reato di <i>Indebita destinazione di denaro o cose mobili</i>	▪ Art. 25 D.Lgs. 231/01	▪ Art. 314-bis c.p.

Azienda Farmacie Comunali Lodi SRL

26900 LODI – Via San Bassiano, 39 – Tel.0371 0988888 – Fax 0371 0988899

Capitale sociale €223.473 i.v. - C.F. 00791350150 - P.IVA 11875320159 - Numero REA LO 680920

www.afclodi.it – email info@afclodi.it PEC : azendafarmacie@legalmail.it



▪ Modifica	▪ Descrizione	▪ Impatto 231	▪ Rif. normativo
112			
▪ Legge 9 agosto 2024, n. 114	▪ Abolizione del reato di <i>Abuso d'ufficio</i>	▪ Art. 25 D.Lgs. 231/01	▪ Art. 323 c.p.
▪ D.lgs. 26 settembre 2024, n. 141	▪ Introduzione dei reati previsti dal T.U. Doganale D.lgs. 504/1995	▪ Art. 25 sexiesdecies D.Lgs. 231/2001	▪ Art. 40 ▪ Art. 40-bis ▪ Art. 40-quinquies ▪ Art. 41 ▪ Art. 42 ▪ Art. 43 ▪ Art. 46 ▪ Art. 47 ▪ Art. 49 ▪ T.U. Doganale
▪ L. 9 dicembre 2024 n. 11 ottobre 2024, n. 187	▪ Introduzione del reato di <i>Morte o lesioni come conseguenza di delitti in materia di immigrazione clandestina</i>	▪ Art. 25 duodecies D.Lgs. 231/01	▪ Art. 12-bis D.Lgs. n. 286/1998 aggiunto da D.L. n.20 del 10 marzo 2023
	▪ Modifica <i>Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare</i>	▪ Art. 25 duodecies D.Lgs. 231/01	▪ Art. 22, comma 12 e 12-bis del D.Lgs.



▪ Modifica	▪ Descrizione	▪ Impatto 231	▪ Rif. normativo
			n. 286/98 modificato dal D.L. n. 145 del 11 ottobre 2024 e dalla L. n. 187 del 9 dicembre 2024)
▪ L. 14 novembre 2024, n. 166	▪ Modifiche legge 22 aprile 1941, n. 633. Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio	▪ Art. 25 novies D.Lgs. 231/01	▪

- Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo di AFC Lodi risulta aggiornato al mese di Giugno 2024.
- Alla luce delle novità normative recentemente introdotte, l'Organismo di Vigilanza suggerisce la necessità di procedere con una valutazione del rischio circa le figure di reato introdotte e, quindi, aggiornare il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo rispetto a queste fattispecie e quelle introdotte successivamente alla data di ultimo aggiornamento del modello.

A giudizio dell'OdV, dall'attività svolta e dalle verifiche effettuate come sopra descritto, non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello organizzativo adottato da AFC, né l'Organismo stesso è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs 231/2001.

Nel periodo non sono pervenute segnalazioni attraverso i canali previsti dal Modello.

Brescia- Lodi, li 10 Marzo 2025

L'Organismo di Vigilanza della Società AFC s.r.l.

Avv. Marcello Fertin Chazal

Documento originale consultabile agli atti della società

Azienda Farmacie Comunali Lodi SRL
26900 LODI – Via San Bassiano, 39 – Tel.0371 0988888 – Fax 0371 0988899
Capitale sociale €223.473 i.v. - C.F. 00791350150 - P.IVA 11875320159 - Numero REA LO 680920
www.afclodi.it – email: info@afclodi.it PEC :aziendafarmacie@legalmail.it

